

Con Ali d'Oro un arcobaleno dei sensi per l'Anffas

Grazie al volume "Il giro del mondo in dieci con" realizzata una sala di riabilitazione sensoriale

Patrizia Lombardi

TERAMO - Dal 5 dicembre 2017 ad oggi: è stato questo il tempo utile, e straordinariamente rapido, perché il progetto "L'Arcobaleno dei sensi" si traducesse nella realizzazione concreta, e ieri anche con l'inaugurazione, di un ambiente tecnologicamente multisensoriale nel Centro di Riabilitazione "Sant'Atto". Un'opportunità unica in Abruzzo, nata dalla collaborazione tra la Fondazione Anffas e l'imprenditoria sensibile e illuminata di Ali d'Oro, blasonato marchio cittadino che rimanda all'impegno di Antonella e Vanni Di Giosia. Perché con lettura e cultura si può andare oltre. Il progetto passa infatti per la realizzazione del volume "Il giro del mondo in dieci con. Racconti golosi di viaggi e avventure", edito dalla Duende Edizioni di Paolo Ruggieri e Paola Vagnozzi, curato dalla giornalista Antonella Gaita. Dieci racconti dieci a dare vita e sostanza al volume e che portano la firma di giornalisti e scrittori come Umberto Braccilli, Anja Cantagalli, Stefano Cianciotta, Elisabetta Di Carlo, Fabio Di Marco, Enzo Di Salvatore, Nadia Levato, Paola Luciani, Alessio Romano, Guido Spaini. E a siglare il tutto la partecipazione empatica dei ragazzi dell'Anffas. Come detto, il 5 dicembre scorso è uscito il volume e sono iniziate le vendite; il 17 marzo sono iniziati i lavori con il ricorso a tutta la tecnologia e i supporti utili per realizzare la stanza multisensoriale. A renderla possibile, la scelta di Ali d'Oro di devolvere interamente il ricavato all'Anffas per la realizzazione, appunto, del pro-



I protagonisti dell'iniziativa con i volontari dell'Anffas nella sala di riabilitazione sensoriale a Sant'Atto

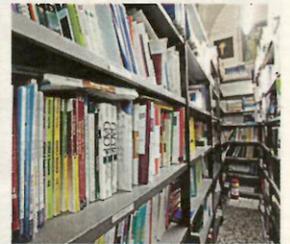
getto. Ed è un Vanni Di Giosia che anche stavolta conferma la capacità di commuoversi, quando sintetizza brevemente il progetto mentre un video racconta in immagini quello che è successo in questi mesi. «E con questo sono sei progetti realizzati!», queste le parole del titolare dell'Ali d'Oro, ringraziando scrittori ed editori, ma anche la sua famiglia, il Rotary e quanti hanno partecipato con entusiasmo al progetto. Sua la citazione bella che dà valore aggiunto all'intervento: «Aldo Moro ha detto che "se ci fosse luce, sarebbe bellissimo". Il dolore e la gioia di vivere che respiriamo per noi, gra-

zie a voi, rappresenta la nostra luce. Questo progetto nei fatti, e non nelle parole, è la dimostrazione che possiamo cambiare, senza gridare, con umiltà, tutti insieme, ciascuno facendo al meglio il proprio lavoro ed assolvendo al proprio ruolo, nella complessa società odierna. Essere parte attiva di un simile ingranaggio è il più alto e nobile risultato che, come uomini, oltre che come imprenditori, potremmo sperare di raggiungere attraverso la cultura della responsabilità, solidarietà e sussidiarietà». E' invece il direttore operativo della struttura, Idetta Galvani, a sottolineare gli aspetti

medico scientifici dello spazio inaugurato ieri: «Si tratta - spiega - di un ambiente multisensoriale adibito all'esercizio di programmi di una riabilitazione particolarmente dedicata al trattamento di bambini con disabilità cognitiva, motoria e sensoriale». Non sono solo i ragazzi autistici i destinatari, però, ma è anche un'opportunità per Parkinson, Alzheimer, demenze senili. «L'approccio multisensoriale, facendo ricorso a tutti i cinque sensi - è il chiarimento - favorisce la loro stimolazione ed interazione attraverso effetti luminosi, visivi, cromatici, musicali, aromatici e superfici tattili».

COMUNE DI TERAMO

Disponibili i rimborsi per i libri di testo



Disponibili i mandati di pagamento per l'acquisto dei libri di testo dell'Anno Scolastico 2017/2018

Il Comune di Teramo comunica che sono disponibili, presso tutte le filiali della Popolare di Bari, i mandati di pagamento relativi al rimborso delle spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo per l'Anno Scolastico 2017/2018.

I titolari ammessi al beneficio che non avessero indicato nella propria istanza il numero di c/c bancario o postale, possono presentarsi agli sportelli bancari esibendo il proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Gli altri beneficiari sono invitati a verificare l'avvenuto accredito a loro favore.